

**Analisi settimanale al 3 aprile 2009**

**Pivot Supporti: 16.300 - 14.450**

**Pivot Resistenze: 17.600 - 18.500**

Alle prese con la conferma del superamento della resistenza ai 16.300 punti, il derivato conclude un'ottava che può definirsi interessante, ma che non fuga ancora in maniera definitiva i dubbi sulla durata e l'obiettivo del rimbalzo. Se taluni operatori sono stati invogliati a chiudere parzialmente le posizioni aperte di recente, al fine di monetizzare gli utili generati su di un orizzonte operativo di breve, non hanno certamente azzerato le posizioni in vista di ulteriori possibili allunghi verso i livelli citati nei report precedenti: 16.300, 17.300/600 e 18.500 restano i presumibili target suggeriti dall'analisi grafica.

Mentre siamo ora di fronte al test della media a 65 giorni, come indicato nello scorso commento, ed il cross potrebbe incidere sulla visione di medio termine del mercato nell'ipotesi di un superamento deciso dei 17.000 punti, constatiamo che le medie più lente ancora non accennano ad una reazione. Vi è, infatti, da considerare che tra i 40 titoli dell'indice sottostante, nessuna quotazione tra i componenti dell'S&PMib presenta ha una tendenza positiva di lungo, mentre sul breve le quotazioni sono quasi tutte impostate al rialzo. Da sottolineare il valore dell'open interest che dai 40.000 lotti di inizio marzo si è portato agli attuali 31.000 contratti aperti, indicazione a nostro avviso rilevante per interpretare il trend.

Ancora i dati macro continuano a suggerire che il tasso potenziale di crescita delle economie avanzate verrà condizionato dall'attuale crisi finanziaria e conseguentemente la recessione dovrebbe protrarsi per tutto il 2009, con un ritorno a tassi positivi di espansione nel 2010. Le motivazioni sono da ricercarsi nella crescita di quei paesi che è stata alimentata innaturalmente da un debito eccessivo specie tra i consumatori, ad esempio Stati Uniti e Gran Bretagna. Inoltre la socializzazione delle perdite, di fatto una scelta obbligata per evitare una depressione globale, costringerà i governi ad aumentare le tasse ovvero a ridurre la spesa pubblica per tenere sotto controllo il debito.

Basti pensare che un periodo prolungato di bassa crescita, se si dovesse arrivare ad una situazione di carenza di domanda, rischia di ridurre l'accumulazione di capitale ed, attraverso una elevata disoccupazione, abbassare la produttività del lavoro. Nello specifico, per quanto riguarda principalmente l'economia targata Usa, si potrebbe avere un inizio del processo di ripresa entro la fine dell'anno con una crescita positiva del prodotto interno lordo e la creazione di nuovi posti di lavoro qualche mese dopo. In effetti, è naturale che vi sia una sorta d'intervallo tra le politiche messe in atto in questi frangenti ed il concreto impatto sull'economia reale.

Indicazioni sostanzialmente confermate per quanto attiene gli strumenti tecnici, con un **Macd** in gran spolvero che supera di slancio la linea dello zero a conferma delle nostre indicazioni; recupera il **Momentum** che non appariva ben impostato, ma che comunque mostra un recupero la cui forza va verificata; indicazioni sell da **Stocastico** e **Cci** con la seduta del 30 marzo che però giungono nella sessione peggiore dell'ottava, quasi ignorate nel prosieguo della settimana; il **Sar** che ha sfiorato il reverse nelle seduta citata, rimane in posizione long indicando ora un punto di reverse attorno ai 15.000 punti.

Le osservazioni citate sono corroborate, per la prima volta da mesi, da un incremento dei volumi che per questa ottava consideriamo in fase bullish per i buoni flussi notati in acquisto; stessa valutazione per gli oscillator trend forecasting, in condizione rialzista da sette sedute consecutive.

Ecco che il nostro outlook settimanale non muta sul breve, restiamo overbought ed, al momento, nessuna variazione su medio e lungo termine in fase bearish. Il rapporto media mobile primaria su derivato, da un -29,70% recuperano a -25,50%. La volatilità scende in maniera repentina, con possibilità quindi di qualche incremento sul breve.

**Thanks and happy trading by [www.MrProfit.it](http://www.MrProfit.it)**

